

Tecnologie Open Source

Nascita del copyright

Materiale di riferimento

- “Privilege and Property Essays on the History of Copyright”, Ronan Deazley, OpenBook Publishers
 - liberamente leggibile online
 - Capitoli: 1,3 e 4
- “Venetian Statute on Industrial Brevets (1474)”, disponibile online
- Copyright Law and Practice, disponibile qui
- <http://digital-law-online.info/lpdi1.0/index.html>, sezione riguardo il copyright sul software

Gli albori del copyright

- Gli albori
- 1450 circa: Bibbia di Gutenberg
- Mancata distinzione tra sviluppi tecnici e conoscenze teoriche
- Lo sviluppo delle protezioni brevettuali si accompagnò con quello delle prime protezioni di stampa

Il privilegio di Speyer

- Il sistema dei privilegi del rinascimento in Italia e a Venezia
 - Attivo dal quattordicesimo secolo
 - Privilegio non diritto
 - Concesso ad hoc
- 1469: primo privilegio di stampa della storia, concesso a Johannes of Speyer
 - Morto pochi mesi dopo

Le prime protezioni di stampa

- Il privilegio di stampa sottratto dal controllo delle corporazioni e mancata differenziazione del mercato di stampa
 - La corporazione degli stampatori e dei venditori di libri nasce solo nel 1549
 - Anche dopo il 1549 la corporazione non sviluppa un regime di controllo separato da quello basato sui privilegi

Le prime protezioni di stampa

- Caratteristiche dei privilegi di stampa
 - Privilegi non diritti d'autore
 - Garantiti agli stampatori non agli autori
 - Allora molti testi non avevano un singolo autore ben definito
 - Privilegi per correzioni o commentari
 - Carattere tecnologico dei privilegi iniziali
 - Privilegio sulle opere in italico e in formato ridotto di Manutius
 - Privilegio sulle migliorie per la stampa di musica a Petrucci

Lo spostamento verso il privilegio autoriale

- 1517-1537:
 - Revoca dei privilegi sui libri comuni
 - Limitazione dei privilegi a 10 anni
- Spostamento del mercato sulle opere originali
- Spostamento delle protezioni sulle opere
 - Si cominciano a proteggere anche le modifiche
 - Privilegi garantiti (anche) agli autori
 - Ancora distinto dal diritto d'autore

Le corporazioni

- Corporazioni veneziane attive dal tredicesimo secolo
 - Adibite alla regolazione delle professioni artigiane
 - Proteggevano scrupolosamente le conoscenze artigiane
 - Restrizioni sui movimenti degli artigiani
 - Conoscenze trasmesse esclusivamente per via orale
 - Meccanismi per limitare la crescita delle singole attività

Gli albori del diritto immateriale

- Cambiamenti importanti con la crescita di venezia
 - Crescita del commercio
 - Aumento dell'imprenditorialità
- Aumento dei controlli sulla diffusione delle conoscenze artigiane
- Primi sviluppi di un concetto di proprietà immateriale
 - Legata alla comunità
 - Strettamente pratica

Privilegi d'autore a Venezia

- Statuto del 1474 sui privilegi:
 - Tentativo di portare ordine al sistema di privilegi
 - Non creava percorsi obbligati, si limitava a codificare le pratiche relative ai privilegi
 - Mirato principalmente agli inventori e non alle corporazioni

Verso la conoscenza individuale

- La crescita dei privilegi permetteva ad alcuni individui di porsi al di fuori del controllo delle corporazioni
 - Bunelleschi
- Umanesimo: più importanza all'individuo e meno alle corporazioni
- Maggiore attenzione alla necessità di proteggere il proprio lavoro
 - Sistemi di crittazione
 - Ottenimento di privilegi

La proliferazione della manualistica tecnica

- Molte persone istruite cominciano ad occuparsi di conoscenze meccaniche
 - Assottigliamento dei confini tra conoscenza e capacità meccaniche
 - Separazione della nozione di invenzione dal processo pratico che la implementa
- Proliferazione di libri tecnici
 - Maggiore importanza alla protezione delle conoscenze
 - Il caso di Gabrielli
 - Comincia a cambiare il modo in cui si diffondono le conoscenze

La nascita del copyright in Inghilterra

- Prima stamperia a Londra nel 1476
 - Ma rimane un fenomeno relativamente ridotto per un po'
 - Ridotta importanza dei problemi di copia non autorizzata
 - Successivi privilegi di stampa reali
- 1538: tutti i libri dovevano essere approvati dal consiglio prima della pubblicazione
 - Problema: espone la corona direttamente

La nascita del copyright in Inghilterra

- 1557: viene dato il controllo esclusivo sulla stampa dei libri alla Stationers Company
 - Fonde assegnazione dei monopoli di stampa e controllo censorio
 - Autori estromessi dal controllo dei propri lavori
 - Posta sotto controllo della camera stellata
- 1640: abolizione della camera stellata e delle limitazioni sulla stampa
- 1643-1694:
 - Rigido controllo pre-stampa
 - Censura affidata alla stationer's company

La nascita del copyright

- 1695-1704: tentativi di restaurazione dei controlli censori
- 1710: editto di Ann
 - Scopo del copyright: stimolazione della cultura
 - Protegge le creazioni intangibili non le copie come prima
 - Licenza data agli autori non alle stamperie
 - 14 anni con possibilità di chiederne altri 14
 - Primo esempio di vero copyright

Il nuovo mondo

- Caratteristica generale: mix tra patrocinio e controllo
- 1638:
 - Il reverendo Glover si imbarca per il Nuovo Mondo per sfuggire alla repressione religiosa
 - Si porta con se dei seguaci e una macchina a stampa
 - Muore durante il viaggio ma la sua opera viene continuata da altri
 - Le autorità del Massachusetts supportano la stamperia e ne vigilano l'utilizzo

Il nuovo mondo

- 1672:
 - Il venditore di libri Usher propone alla colonia del Massachusetts di stampare le leggi della colonia in cambio di un monopolio di stampa
 - Ottiene un privilegio di stampa
- Andrew Law scrive una collezione di melodie
 - Per bloccare la competizione di altre collezioni simili chiede un monopolio
 - 1781: gli viene concesso il primo privilegio d'autore

Il nuovo mondo

- 1783: Connecticut copyright statute su petizione di John Ledyard
 - Ledyard il suo “Journal of Captain Cook’s Last Voyage” dove racconta le sue esperienze come marinaio per la marina Britannica
 - Ledyard chiede un privilegio di stampa sul proprio libro
 - Il comitato **raccomanda la creazione di una legislazione generale**
 - 1783: nasce il Connecticut copyright statute
- 1790: Copyright Act

La convenzione di Berna

- Le nazioni non si riconoscevano reciprocamente i copyright:
 - Esigenza di una legislazione uniforme
- 1883: convenzione di Berna
 - Prima regolamentazione internazionale
 - Obbligo di riconoscimento reciproco delle opere protette
 - Tutela automatica, senza registrazione
 - Protezione per 50 dopo la morte dell'autore

La convenzione di Berna

- Numerose revisioni fino al 1979
- Attualmente include 165 paesi

Il copyright sul software

- Il copyright proteggeva solo gli oggetti tangibili
 - 1908: White-Smith Music vs Apollo
 - Si decide che la copia di musica su tubi per pianole non è una copia nel senso del Copyright Act
 - Si invita il Congresso a intervenire se necessario
- Il Congresso interviene:
 - Non si afferma che i lavori derivati che possono essere percepiti solo attraverso l'uso di una macchina sono soggetti al copyright
 - Si affronta il problema con una legge ad hoc

Il copyright sul software

- 1950: nascono i primi computer
 - Software pensato principalmente come complemento alla macchina: poca esigenza di una protezione
 - Manca una legge sul copyright software e i contratti non si applicavano a terzi
 - Il copyright act del 1909 imponeva la registrazione del materiale protetto ma non era chiaro cosa implicasse per un software

Il copyright sul software

- 1961: North American Aviation sottomette un tape al copyright office
- Mentre il copyright office pensa se il tape è registrabile due brevi programmi vengono sottomessi da due studenti di legge e **vengono approvati nel 1964**
- Poco dopo viene approvato anche il tape della North American Aviation

Copyright Act

- 1976: copyright act
 - Il software diviene proteggibile da copyright
 - Una commissione viene incaricata di indagare sul grado di protezione dato al software e su possibili eccezioni

Le raccomandazioni della commissione

- La commissione raccomandò
 - una definizione di software
 - di permettere la copia o l'adattamento del software a patto che
 - Servano a scopo di backup
 - Siano necessarie per l'utilizzo del software
 - le copie esatte potevano essere vendute, a patto che venissero trasferite completamente al nuovo proprietario.
 - Le copie modificate potevano essere usate solo dal legittimo proprietario

Il copyright sul software

- 1980: il Congresso adotta le raccomandazioni della commissione
 - Il termine “legittimo possessore di una copia” viene sostituito da “proprietario di una copia”
 - MAI vs Peak
- 1990: viene limitato il diritto di prima vendita: solo per uso non commerciale

Il diritto d'autore in Italia

- Diritto esclusivo all'autore su:
 - Ridistribuzione
 - Modifica
 - Adattamento
 - Traduzione
- Tale diritto è
 - Rinunciabile
 - Trasferibile
- Licenze software